

DECRETO DEL DIRETTORE

Il presente Decreto di Autorizzazione **ANNULLA** e **SOSTITUISCE** il precedente Decreto rep. AdSPMAS n. 1398 del 27.08.2025.

Istanza del 20.01.2025 acquista con prot. AdSPMAS n. 1305, e integrazioni del 27.02.2025 acquisite con prot. AdSPMAS n. 4549, della società **ENILIVE S.p.A.**

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., *relativa al Permesso di Costruire per un nuovo impianto di DISTRIBUZIONE idrogeno rinnovabile per il trasporto pubblico - CUP: G71J23000140003*. Via Righi – Porto Marghera.

Rif. SUAP Comune di Venezia per P.d.C.: REP_PROV_VE/VE-SUPRO/0032676 del 15/01/2025

Codice pratica: 11403240960-14012025-0804

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”*;

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che *“Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata”*;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n. 40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n.205;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *"Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024"*;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. *relativa al Permesso di Costruire per un nuovo impianto di DISTRIBUZIONE idrogeno rinnovabile per il trasporto pubblico*, prott. AdSPMAS nn. 1305 del 20.01.2025, e integrazioni del 27.02.2025 acquisite con prot. AdSPMAS n. 4549, da parte della Società **ENILIVE S.p.A.**

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 168 del 11 luglio 2025 concernente la nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 1385 del 17 luglio 2025 del Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e deleghe esecutive;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S., sentito il Segretario Generale per iniziative di importi superiori a 3 mln € di investimento o di fatturato della nuova attività proposta.

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. **1285** del **20.03.2025**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **6825** del **25.03.2025** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

CONSIDERATA la richiesta di integrazioni documentali da parte del Comune di Venezia (prot. 2025/0173158 del 03.04.2025, e acquisita con prot. AdSPMAS n. 7656 del 03.04.2025);

CONSIDERATA la richiesta di integrazioni documentali da parte di VERITAS (prot. n. 51558 del 30.05.2025, e acquisita con prot. AdSPMAS n. 11769 del 30.05.2025);

CONSIDERATA la richiesta di E.R.F. S.p.A. (prot. 131/2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 12299 del 09.06.2025);

CONSIDERATA la sospensione della Conferenza di Servizi (prot. n. 12567 del 11.06.2025);

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati:

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

- **P.I.OO.PP. - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche** (Ufficio 2 - Sezione antinquinamento per la Laguna di Venezia): prot. n. 21419 del 05.06.2025, acquisito il 05.06.2025 con prot. AdSPMAS n. 12080, esprime **parere favorevole** con condizioni;
- **CAPITANERIA di Porto di Venezia** - Reparto Tecnico – Amministrativo, Servizio Personale Marittimo, Attività Marittime e Contenzioso, Sezione Demanio e Contenzioso: prot. n. 20006 del 06.06.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 12183 del 06.06.2025, rilascia alcune osservazioni per quanto attiene le disposizioni dell'art. 48 reg. cod. nav., sulle norme e le distanze di sicurezza previste dal D.M. 23.10.2028, e, relativamente alla futura opzione di rifornimento navale, sulle implicazioni alle concessioni demaniali insistenti negli specchi acquei e sul traffico marittimo minore del Canale Brentella; ritiene inoltre necessaria la predisposizione di una valutazione dei traffici navali indotti;
- **REGIONE VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria. Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese: prot. n. 0285771 del 10.06.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 12462 del 11.06.2025, comunica che non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla Società ENILIVE S.p.a. dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2024, n. 40; con nota prot. 0369291 del 28.07.2025 – prot. AdSPMAS n. 15952 del 28.07.2025 – conferma i contenuti della determinazione regionale trasmessa con nota del 10 giugno 2025, prot. n. 285771;
- **COMUNE di VENEZIA**: prot. n. 0289629/2025 del 06.06.2025, pervenuto in data 06.06.2025 e acquisito con prot. AdSPMAS n. 12182, esprime **parere favorevole** con alcune condizioni. Nel parere si evidenzia che *l'intervento dovrà essere approvato tramite Permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art 14 del DPR 380/2001 con parere del Consiglio Comunale*, e precisando inoltre che *prima del rilascio del permesso di costruire dovrà essere ottenuto il nulla osta del Comando dei Vigili del Fuoco di Venezia, il parere di Veritas S.p.A. e il parere di Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A.*
- **VENETO STRADE S.p.A.**: prot. n. 20947/25, acquisito con prot. AdSPMAS n. 15470 del 21.07.2025, non esprime alcun parere in quanto l'intervento ricade fuori dalla fascia di rispetto stradale come definita dall'art. 26 del D.P.R. n. 495/92;
- **CAPITANERIA di Porto di Venezia** - Reparto Tecnico – Amministrativo, Servizio Personale Marittimo, Attività Marittime e Contenzioso, Sezione Demanio e Contenzioso: prot. n. 25579 del 21.07.2025, acquisita con prot. AdSPMAS n. 15485 del 21.07.2025, rilascia un ulteriore contributo, sul tema dei rifornimenti navali con nuovi tipi di combustibile, con alcune osservazioni;
- **COMANDO dei VIGILI del FUOCO VENEZIA**: prot. n. 23426 del 29.07.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 16451 del 04.08.2025, ritiene, ai soli fini antincendio, il progetto realizzabile, con alcune precisazioni;
- **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. – Direzione Servizio Idrico Integrato**: prot. n. 76039 del 20.08.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 17198 del 20.08.2025, esprime **parere tecnico favorevole** al progetto di allacciamento alla pubblica fognatura;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

- **V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. – Direzione Servizio Idrico Integrato:** prot. n. 51558 del 30.05.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 11769 del 30.05.2025, relativamente alla **fornitura idrica** riporta quanto segue: *il progetto, nella parte relativa alla modifica e allargamento dell'accesso di via dei Petroli, dovrà prevedere la risoluzione delle interferenze con le due condotte di acquedotto potabile ed industriale, presenti tra i binari e la strada. Per la condotta in fibrocemento DN 250 di acquedotto potabile sarà necessaria la sostituzione di un tratto e lo spostamento dell'idrante fuori terra a servizio dei VVFF, per la condotta di acquedotto industriale DN 500 in cemento e relativo pozzetto saranno da realizzare delle opere di protezione dai carichi pesanti in transito. Le modalità di esecuzione dovranno essere concordate con i nostri tecnici. Si rimanda alla richiesta di preventivo sia per la definizione degli allacciamenti idrici che per la risoluzione delle interferenze e relativi oneri e competenze;*
- **E.R.F. – Esercizio Raccordi Ferroviari di Porto Marghera S.p.A.:** prot. n. 188 del 25.08.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 17363 del 25.08.2025, comunica che *avendo constatato che il progetto è stato modificato alla luce delle integrazioni richieste, non riscontra ulteriori aspetti ostativi per quanto di competenza.*

Tutti i pareri pervenuti sono **allegati** alla presente.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

VALUTATI i pareri interni delle Direzioni competenti dell'AdSPMAS e in particolare:

Direzione Tecnica (prot. AdSPMAS n. 12670 del 13.06.2025), esprime **nulla osta** per quanto di competenza.

Direzione Demanio (prot. AdSPMAS n. 8612 del 15.04.2025) esprimere, ai sensi della normativa demaniale e di cui all'art. 55 Cod. Nav., **nulla osta** di competenza ai fini demaniali marittimi, all'esecuzione degli interventi siti in sedime privato ricadenti in parte entro i 30 m dal confine demaniale marittimo.

Il presente nulla osta resta per altro assoggettato all'accettazione delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. esso non esonera codesta Società dal richiedere quelli delle altre Autorità competenti in materia, in particolare si ricorda l'autorizzazione ad esercitare gli scarichi la concessionaria dovrà essere in possesso dell'apposita concessione rilasciata dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche;
2. i lavori dovranno essere realizzati in conformità a quanto previsto dagli elaborati allegati all'istanza in riferimento e non si potranno occupare ed utilizzare ambiti demaniali diversi;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

3. il cantiere, nonché gli stazionamenti temporanei dei mezzi in ambito portuale, dovranno rispettare i disposti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
4. l'area di cantiere dovrà comunque essere opportunamente transennata segnalando di giorno e di notte i punti di potenziale pericolo - non si dovranno posizionare materiali e risulze su area demaniale marittima esterna a quella autorizzata;
5. l'eventuale uso di fiamme libere in ambito portuale dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Area Sicurezza Vigilanza e Controllo della Scrivente secondo i moduli allegati all'Ordinanza APV n.120 scaricabili dal sito istituzionale all'indirizzo "<https://www.port.venice.it/it/lavori-con-uso-di-fiamme-libere.html>", al quale dovrà essere altresì data comunicazione dell'inizio e fine lavori;
6. la data d'inizio lavori e la previsione del loro completamento dovranno essere comunicate alla scrivente Autorità unitamente ai riferimenti della ditta appaltante i lavori;
7. i mezzi d'opera e di trasporto impiegati nell'esecuzione dell'intervento dovranno operare e sostare esclusivamente all'interno dell'area concessa o di proprietà;
8. nell'eventualità in cui si verificassero spandimenti e/o perdite di materiali dai mezzi impiegati nell'esecuzione dei lavori svolte su area demaniale la concessionaria dovrà procedere immediatamente all'intervento di pulizia e bonifica della superficie interessata;
9. nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Società;
10. qualunque materiale di risulta o rifiuto eventualmente prodotto nell'ambito delle lavorazioni all'interno delle aree concesse, dovrà essere opportunamente gestito secondo la normativa vigente;
11. gli interventi saranno a completo carico della Società;
12. il nulla osta ha validità di gg. 180 dalla data di rilascio per la realizzazione dei lavori e copia del medesimo dovrà essere presente in cantiere ed essere esibita su semplice richiesta di funzionari della scrivente Autorità;
13. eventuali collegamenti di alimentazione elettrica e di messa a terra necessari al cantiere dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti disposizioni in materia e successivamente adeguati al variare della normativa;
14. al termine degli interventi dovranno essere forniti con la comunicazione di fine lavori gli as-built dell'insediamento;
15. le nuove strutture saranno oggetto di aggiornamento della concessione, pertanto, per il successivo mantenimento di quanto realizzato su sedime demaniale marittimo, si rimanda codesta Società alla presentazione di formale istanza di concessione secondo quanto previsto all'art. 4 - Disposizioni generali per la presentazione dell'istanza - del vigente "Regolamento concessioni demaniali marittime" adottato da AdSP MAS e approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 2 del 24/01/2024;
16. codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato sollevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.
17. A seguito dell'adozione Decreto Prefettizio Fasc. 1933/2020/52.004.01 in data 06/12/2021 prot. n. 95515 del "Piano di Emergenza Esterna Rischio Industriale - Polo Industriale di Porto Marghera VENEZIA" (PEE) da parte della Prefettura di Venezia, codesta Società, al fine di essere

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

tempestivamente avvisata via SMS su eventuali situazioni di emergenza nell'area di Porto Marghera, **deve provvedere** ad iscriversi al sistema di monitoraggio ambientale di ARPAV inviando un'e-mail a simage@arpa.veneto.it indicando nome, cognome e numero di telefono al quale inviare i messaggi informativi.

La validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a **€ 202,00** **si allega** bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'**Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti**.

L'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da **ENILIVE S.p.A.** ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del presente provvedimento (**si allega** facsimile di lettera accettazione condizioni) la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'attenzione dell'**Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti**.

Si specifica altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante".

In caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, **sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso**, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 co. 2 del DPCM 40/2024, nel procedimento di autorizzazione unica **confluiscono tutti gli atti di autorizzazione, assenso e nulla osta** comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione in relazione all'opera da eseguire, al progetto da approvare o all'attività da intraprendere nell'area ZLS;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/1994, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza e pertanto non trova applicazione l'art. 14 del DPR 380/2001 come dichiarato nel parere del Comune di Venezia;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. **la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi** semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'*istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relativa al Permesso di Costruire per un nuovo impianto di DISTRIBUZIONE idrogeno rinnovabile per il trasporto pubblico - CUP: G71J23000140003*. Via Righi – Porto Marghera, e per l'effetto

RILASCIA

l'Autorizzazione Unica ZLS per il progetto relativo ad un *“nuovo impianto di DISTRIBUZIONE idrogeno rinnovabile per il trasporto pubblico”*, con le prescrizioni e condizioni presenti nei pareri allegati e come sopra recepite, all'interno della quale, ai sensi ai sensi art. 12, comma 2 DPCM n. 40/2024 confluiscono l'autorizzazione ex art. 5, comma 5-bis L. 84/1994 e il relativo titolo edilizio.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo
e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i